

FUTUR@RTIGIANO

Anno XVIII - Periodico quadrimestrale di Confartigianato
Mandamento di Treviso - 31100 Treviso - Via Rosa Zalivani, 2
Reg. Trib. di Treviso n. 1075 - Spedizione in A.P. 70% - Filiale di Treviso

APRILE 2016 - N.1



UFFICIO DI CONSULENZA AZIENDALE E SOCIETARIA

CONVEGNO SULLA LEGGE DI STABILITÀ

PROGETTO "SCUOLA MEDIA MANUALITÀ"

GIUSTO CAMBIARE... O CAMBIARE IL GIUSTO?



CARLO CERIANA
Segretario Confartigianato Treviso

Di ritorno dalla convention annuale per il settore dei servizi tecnici di Confartigianato, dove ho raccolto molte riflessioni e suggerimenti sul tema del cambiamento, vorrei condividere con voi alcuni pensieri, che ritengo vadano bene per qualunque realtà organizzativa o persona.

Il tema della due giorni di studio, tenutasi a Roma, era "Giusto cambiare... o cambiare il giusto?".

Proveniamo da un periodo di lunga ed estenuante crisi, durante la quale molto spesso abbiamo sentito disquisire sulla necessità di cambiare. Pareva che tutto quello che si era fatto in precedenza, andasse buttato. Ebbene, la crisi sicuramente ha stimolato la nostra rimessa in discussione, ci ha costretto a ripensare modelli di business e di organizzazione, ha spinto le imprese ad accelerare, ad inventare nuovi prodotti/servizi, a ricercare nuovi mercati e sbocchi commerciali. Per certi versi, per quanto dolorosa, la crisi è stata anche positiva.

Nel processo di cambiamento, è comunque fondamentale non perdere mai di vista il punto di partenza: occorre avere consapevolezza di ciò che si è e si ha, fare un'analisi oggettiva dello stato di fatto, e da quella iniziare per pianificare la strategia e le azioni che si intendono attuare sulla strada del mi-

glioramento, ponendosi obiettivi e risultati da raggiungere.

Tra i vari fattori di cambiamento, possiamo individuarne alcuni di preponderanti:

- la rivoluzione tecnologica (rivoluzione digitale, energetica, biotech);
- una crisi permanente (cambio epocale di prospettiva, nuovi stili di vita e di consumo, sharing economy ossia economia della condivisione);
- trasformazione sociale (frammentazione, nuovi moduli familiari, differente mercato del lavoro, nuovi bisogni di protezione sociale, welfare aziendale e familiare).

Tutto questo genera nuovi comportamenti negli individui, ma anche nuove necessità sociali e nei mercati, che possono tradursi in altrettante opportunità di nuovi business.

Le aziende, data questa cornice, come possono orientare la loro necessità di cambiamento? Cercando di guardare il mondo con gli occhi del cliente/utente. Nella consapevolezza che questo è il momento delle soluzioni. Tutti chiedono e pretendono soluzioni ai loro problemi. Punto.

Facile a dirsi, molto più complicato da attuarsi, direte voi.

Certo! Credo comunque che il nostro territorio e il nostro tessuto imprenditoriale abbiano già in sé molte risorse e potenzialità da sfruttare e riscoprire. Credo inoltre che non si debba pensare di fare tutto e sempre da soli, ma che vi siano tante reti di relazione, occasioni formative, di confronto e di crescita, anche dentro la nostra Associazione, che potrebbero dare la chiave giusta da cui partire. Ricordando che è fondamentale innanzitutto sconfiggere la paura, il primo nemico di ogni cambiamento. E poi sforzarsi di esercitare un atteggiamento di ottimismo, che può facilitare qualsiasi azione.

Certe volte, è sufficiente partire da piccole cose, per riuscire a generare grandi cambiamenti. Ce lo auguriamo tutti.

"Mi chiedo sempre perchè gli uccelli stiano fermi nello stesso posto, quando possono volare ovunque sulla Terra. Poi faccio la stessa domanda a me stesso".

(Harun Yahya)

DIRIGENTI NON SI NASCE, SI DIVENTA



ENNIO PIOVESAN
Presidente Confartigianato Treviso

Da parecchi anni partecipo alla vita associativa del nostro sistema Confartigianato, eppure mi rendo conto ogni giorno di più che non si è mai arrivati. C'è sempre qualcosa da imparare o da affinare, soprattutto per quegli artigiani che decidono di assumere ruoli di rappresentanza, con tutto il carico di responsabilità e di impegno che ciò comporta. Riuscire a coniugare il ruolo tecnico con quello politico-sindacale, specie in un contesto complesso e complicato come il nostro, non è affatto semplice.

Per questo vorrei attrarre la vostra attenzione sui Presidenti di categoria e sulla funzione cruciale che svolgono nel nostro sistema.

Uno dei punti di forza di Confartigianato, è sempre stata la diffusione e la radicalizzazione nel territorio, con una presidio capillare pressochè ovunque. Ebbene, dal 2016 con Confartigianato Marca Trevigiana si è deciso che le categorie di mestiere – prima organizzate autonomamente a livello mandamentale – abbiano un coordinamento unico a livello provinciale. Questo cosa significa concretamente? Che le categorie continueranno ad

avere un'organizzazione territoriale, ma che d'ora in poi sarà più facile far circolare le buone prassi da un Mandamento ad un altro, che l'attività sindacale ne sarà rafforzata, che le azioni attuate saranno sinergiche e meglio sincronizzate.

I nostri Presidenti di categoria mandamentali continueranno a lavorare nel territorio e a raccogliere le istanze dei colleghi, ma ora avranno a sostegno una forte cabina di regia provinciale che li aiuterà ad essere più incisivi e ad allargare le loro azioni. Del ruolo dei dirigenti abbiamo discusso a lungo anche in una recente sessione formativa per il gruppo dirigenziale di Confartigianato Imprese Treviso. In particolare, ci si è soffermati sulla responsabilità della delega che ci è stata affidata e sulle competenze che occorre esercitare per svolgere bene il proprio compito, mixando le regole della democrazia, della mediazione e – quando serve – del decisionismo. Inoltre, abbiamo parlato di responsabilità sociale di un imprenditore e dirigente. Che non deve pensare solo al proprio "orticello", bensì dovrebbe avere uno sguardo ampio, che sappia guardare anche al bene comune, che sappia

fare gioco con di squadra, innanzitutto con i colleghi imprenditori.

Di contro, sono un convinto sostenitore che un'Associazione di rappresentanza – oltre a contare su un buon gruppo dirigente –, per funzionare in modo ottimale, dovrebbe avere a proprio supporto una valida base sociale, che partecipa e che si fa coinvolgere attivamente nelle proposte di approfondimento e partecipazione. Delegare e demandare tutto ai dirigenti, non è più sufficiente, non basta. Penso ad esempio alle tante iniziative che proponiamo come Confartigianato Imprese Treviso: in genere la partecipazione è soddisfacente, ma potrebbe essere ulteriormente incrementata.

Infine, consentitemi di esprimere uno speciale augurio a Mario Pozza, nostra collega artigiano, di recente nominato Presidente della nuova Camera di Commercio di Treviso e Belluno. A lui va il messaggio di congratulazioni di tutto il Mandamento di Treviso, affinché riesca a lavorare in modo proficuo, per tutto il settore economico interprovinciale, nonostante la carenza di risorse di cui oggi soffre l'Ente pubblico.

SCRIVETE ALLA REDAZIONE

"FuturArtigiano" è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti speciali, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti. A tale scopo si prega di contattare:

Daniela Meneghello - Tel. 0422.211249 - daniela.meneghello@artigianonline.it presso la sede Confartigianato di Treviso.

LINEE PROGRAMMATICHE MANDAMENTALI 2016-2017

Le linee-guida che il Mandamento di Treviso si è dato per il biennio 2016-2017 sono una continuazione ed una rivisitazione del programma di lavoro 2014-2015. Partendo dai risultati raggiunti, sono stati reimpostati gli obiettivi per il biennio in corso.

Oltre ai due ambiti principali – Comunicazione&marketing e Servizi innovativi, che andiamo ad approfondire qui

di seguito – gli altri ambiti di lavoro riguardano: le Categorie (con un potenziamento del ruolo di rappresentanza delle categorie economiche e dei gruppi sociali, promuovendo la cultura d'impresa, mantenendo i rapporti con le scuole tecniche), il Territorio (sostenendo il rafforzamento delle aggregazioni, un maggior dialogo con le Istituzioni locali e le altre Associazioni di rappresentanza,

progetti di promozione dell'artigianato nel territorio locale), Aggregazione e cooperazione (per creare aggregazioni e reti d'impresa, gruppi di acquisto), Innovazione ed internazionalizzazione, Giovani imprenditori, Scuola ed istruzione (in particolare con riferimento ai progetti di orientamento all'interno delle scuole medie e al progetto di simulazione d'impresa con gli istituti superiori).

Focus 1 - COMUNICAZIONE & MARKETING



L'obiettivo è definire un'identità comune, ringiovanendo l'immagine associativa, ampliare e rafforzare la partecipazione delle imprese alla vita associativa, sviluppare una cultura digitale che consenta un linguaggio in grado di facilitare la comunicazione in generale.

Quali strumenti si intendono adottare a tal proposito?

- Si sta progettando un nuovo portale associativo, che vedrà rafforzata l'area riservata e la vetrina artigiana.
- Verrà valorizzato il contributo di idee dell'associato (ad esempio con una bacheca delle idee).
- Si intende potenziare l'utilizzo di strumenti digitali e di social network, anche attraverso la programmazione di iniziative specifiche in ambito digitale.
- Si creerà un'apposita app per migliorare la comunicazione fra Confartigianato Treviso e l'associato.
- Sarà potenziata la funzione marketing.

Focus 2 - SERVIZI INNOVATIVI



Al di là dei “classici” servizi che il Mandamento ha sempre erogato (contabilità, paghe, ambiente e sicurezza, sindacale), l’intento è quello di potenziare servizi di consulenza evoluti, in grado di aiutare le imprese ad orientarsi nella complessità, cogliendo occasioni ed opportunità.

Gli ambiti di lavoro saranno:

- Consulenza bancaria;
- Apertura di uno sportello specializzato su bandi e finanziamenti alle imprese;
- Sviluppo di paghe online ed implementazione del nuovo software gestionale;
- Miglioramento del servizio di consulenza in materia di lavoro;
- Servizi specifici per aziende strutturate (vedi approfondimento successivo);
- Digitalizzazione dei pagamenti e dei servizi di tesoreria.

NUOVO UFFICIO DI CONSULENZA AZIENDALE E SOCIETARIA

Da inizio 2016, per dare un’adeguata visibilità - anche organizzativa - all’area dedicata alla consulenza aziendale e societaria, il Mandamento di Treviso ha ristrutturato alcuni spazi al primo piano della sede di via Rosa Zalivani. Il responsabile è il dottor Andrea Mestriner, capo area fiscale di Confartigianato Treviso.

“Di fatto, il nuovo ufficio si occupa di aspetti che già trattavamo in Mandamento, - spiega Mestriner - ai quali però si è voluto dare un’autonomia più compiuta, dedicando cinque persone, che grazie alle proprie esperienze professionali consentiranno di potenziare alcuni servizi, con l’obiettivo di dare una risposta meglio efficace alle esigenze di tutte quelle realtà maggiormente strutturate presenti nel

mandamento ed intercettare anche nuove imprese, che fino ad oggi si rivolgevano al di fuori del nostro sistema”. Le attività che l’ufficio cura vanno dalla gestione di società di capitali alla consulenza societaria, operazioni straordinarie (come liquidazioni e trasformazioni), fino a consulenze personalizzate in materia fiscale e gestionale.

“Come ufficio svolgiamo anche un ruolo strategico di accompagnamento e supporto - continua Mestriner - per cercare di aiutare gli imprenditori nella governance della loro azienda, attraverso strumenti specifici atti a monitorare periodicamente, ad esempio, l’andamento economico patrimoniale e la gestione finanziaria. Inoltre, per le start up di nuova costituzione, compiliamo insieme il business plan e forniamo ai neoimprenditori una sorta di vademecum, focalizzando le informazioni sui loro bisogni e priorità”.

L’ufficio infine sta mettendo a punto un software specifico per l’analisi dei singoli settori in cui opera un’azienda, considerando pure il mercato dei competitor; sta poi potenziando tutto l’aspetto dell’analisi di bilancio, con l’adozione di nuove procedure informatiche. Consulente esterno dell’area è Dario Marzola, dottore commercialista che collabora da anni con Confartigianato Treviso.



Da sinistra Andrea Mestriner, Silvia Franchin, Barbara Lamonarca, Martina Rizzo, Livio Zanocco.

CONVEGNO MANDAMENTALE SU LEGGE DI STABILITÀ



Il 10 marzo scorso Confartigianato Treviso ha organizzato un convegno presso l'Hotel Maggior Consiglio dal titolo "Riforme e Legge di Stabilità: menù per la crescita", promosso in sinergia con Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo.

Ennio Piovesan, Presidente mandamentale, nella sua introduzione ha dichiarato: "Conoscere il nuovo contesto normativo e le numerose possibilità di sgravi fiscali introdotte dalla Legge di stabilità 2016 diventa fondamentale per gli imprenditori per decidere, operando una valutazione ragionata delle opportunità. I dati economici ci parlano di una leggera crescita, seppure ancora troppo modesta, evidenziando un calo del numero di imprese artigiane operanti nella nostra provincia, un tasso costante di crescita dei fallimenti, un accesso al credito ancora difficile". Quali strade per uscire dalla crisi? Il Presidente ha individuato "la flessibilità come il vero punto di forza per tornare ad essere protagonisti della crescita,

tenuto conto dei cambiamenti che ci sono stati e che ci saranno in futuro".

Moderati dal Segretario mandamentale Carlo Ceriana, sono quindi intervenuti come relatori Dario Marzola (commercialista, consulente fiscale di Confartigianato Treviso) ed Andrea Mestriner (capo Area fiscale di Confartigianato Treviso).

Dario Marzola, dopo una breve introduzione sul contesto economico attuale, ha attratto l'attenzione degli artigiani su due questioni frequenti nel mondo delle piccole imprese: "La pressione fiscale oggi per molte aziende è insopportabile, soprattutto perché sono venuti a mancare i redditi. Inoltre, spesso le aziende rischiano di sbagliare la determinazione del prezzo, ponendosi fuori mercato". Infine, Andrea Mestriner ha spiegato le principali novità normative: riguardo all'Irap e alla possibilità di dedurre il costo del personale, purché a tempo determinato, fino all'Ires, al provvedimento del superammortamento e alla proroga del bonus sulle ristrutturazioni edilizie.

COME INVESTIRE: IL SEMINARIO CON BCC MONSILE

In collaborazione con il Mandamento di Treviso, Banca di Monastier e del Sile lo scorso 16 febbraio ha organizzato presso la propria sede un convegno su Legge di stabilità 2016 ed opportunità di investimento. Vi hanno aderito anche Iccrea Bancalmpresa, Assilea ed il Consorzio Regionale di Garanzia per l'Artigianato; per Confartigianato Treviso è intervenuto il Vicepresidente vicario Fabio Battistella. Nell'occasione i relatori hanno focalizzato la loro attenzione soprattutto sugli incentivi per leasing e finanziamenti, ma anche sulle opportunità offerte da Veneto Sviluppo e sull'accesso a garanzia ai fondi POR (fondo di rotazione e contributi in conto capitale per investimenti realizzati da PMI).



NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO

Il Jobs Act ha introdotto importanti novità in materia di lavoro e di amministrazione del personale, complicando ad esempio la procedura di dimissioni del personale. Di questo e di varie altre questioni collegate si è trattato il 13 aprile scorso in Mandamento, durante il seminario "Le novità in materia di gestione del personale" al quale sono intervenuti Fiorella Tamai (Responsabile Area lavoro di Confartigianato Treviso) e Stefano Garibbo (Responsabile Area contrattuale e del lavoro di Confartigianato Marca Trevigiana). Gli argomenti approfonditi sono stati: esonero contributivo biennale, dimissioni, licenziamento a tutela crescente e Naspi (la vecchia indennità di disoccupazione dell'Inps, ora trasformata in nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego), lavoro intermittente, voucher, stage, contratti a termine, il fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato e la Cigo (cassa integrazione guadagni) ordinaria per le intemperie stagionali.

WELFARE AZIENDALE GARANTITO DALL'EBAV



Aderire all'Ebav, il sistema bilaterale per l'artigianato veneto, equivale per un'impresa aderire ad un sistema articolato capace di garantire tutele sia all'azienda che ai suoi collaboratori. Un vero e proprio welfare contrattuale integrativo.

Se ne è discusso il 19 aprile durante un incontro moderato da Carlo Ceriana (Segretario di Confartigianato Treviso) e Stefano Garibbo (Responsabile Area contrattuale e del lavoro di Confartigianato Marca Trevigiana), al quale sono intervenuti come relatori Oscar Rigoni (Direttore Ebav), Carlo Ferrari (Direttore Edilcassa Veneto) e Jimmi Trabucco (Direttore Saninveneto).

LA RESPONSABILITÀ CIVILE DELL'IMPRESA

Proteggere il proprio lavoro con un'assicurazione può essere di primaria importanza per un artigiano, specie considerando la responsabilità civile alla quale è chiamata oggi un'impresa. Il tema, nelle sue diverse implicazioni, è stato sviscerato da Massimo Daniotti (Avvocato del Foro di Treviso) e da Enrico Gagliardi (Intermediario assicurativo di Ex-Co srl) il 28 aprile scorso in sala Pavan, di fronte ad una platea molto interessata.

Il taglio degli interventi è stato mirato a rendere consapevoli gli imprenditori che i rischi pertinenti alla responsabilità civile, se non adeguatamente presidiati nel contratto assicurativo, impattano direttamente sul patrimonio dell'azienda, con implicazioni sulla stabilità della stessa.

L'attenzione è stata richiamata sulla necessità da parte dell'imprenditore di confrontarsi con l'intermediario, per gestire nel contratto assicurativo tutele non generiche, bensì adeguate al rischio specifico dell'azienda, oltre all'altrettanto urgente necessità di tutelare, insieme alla responsabilità civile, anche i fatti penali che possono produrre danni a carico delle persone.

INFORMATIVA SUI BANDI ISI INAIL 2015

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Treviso l'11 febbraio scorso ha organizzato una serata informativa, per spiegare agli artigiani le opportunità dei bandi Isi Inail 2015. Le aziende che documentano di aver realizzato dei progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, possono accedere agli incentivi distribuiti dall'Inail attraverso questi bandi. I progetti finanziabili ammessi riguardano attività di investimento, progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

"GIOVANI IMPRENDITORI CRESCONO..." A MONASTIER

La crescita delle nuove generazioni ed il sostegno all'imprenditoria sono tra gli obiettivi prioritari di Confartigianato Treviso, che il 22 marzo scorso ha contribuito ad un incontro organizzato dal Gruppo Soci under 35 di Banca di Monastier e del Sile, all'interno di un percorso formativo denominato "Giovani imprenditori crescono...".

Alla serata, intitolata "Insieme conviene!", è intervenuto come relatore Fabio Battistella, Vicepresidente vicario di Confartigianato Treviso, insieme al Presidente Renato Sartori di Ascom Confcommercio Treviso. Durante il seminario si è discusso del ruolo attuale delle Associazioni di categoria e dei vantaggi di far parte di una rete di imprese accomunate dall'appartenenza al medesimo settore.

"Associarsi ad un'organizzazione come la nostra – ha dichiarato Battistella – significa sentirsi tutelati e rappresentati, ma soprattutto poter contare quotidianamente su una struttura articolata e competente, in grado di fornire una serie completa di servizi a supporto delle aziende moderne".

IMPIANTISTI ELETTRICI E TERMOIDRAULICI: ASSEMBLEA CONGIUNTA

Il 21 marzo in Mandamento si sono riuniti impiantisti elettrici e termoidraulici, per trattare alcune tematiche importanti per entrambe le categorie. L'ordine del giorno prevedeva: mappatura del settore impianti, servizi Ebav e Saninveneto, formazione obbligatoria sulle fonti energetiche rinnovabili (FER), le nuove normative nazionali della serie UNI 7129 sugli impianti a gas e programmazione dei percorsi formativi, aggiornamenti su CIRCE (catasto regionale degli impianti termici), il nuovo regolamento sui Gas Fluorurati, l'efficienza a Km0.

Oltre ai due Presidenti mandamentali delle categorie elettricisti e termoidraulici, Renato Tronchin e Luigi Susin, sono intervenuti Gianluca Bassiato (Segretario provinciale della categoria impianti), Stefano Cartapatti (referente provinciale sportello Ebav), Alberto Munari (consulente di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana).



POLIZZE DEDICATE PER CARROZZERIE ED AUTOFFICINE

Gianluigi Buosi ed Antonio Danesin, che presiedono rispettivamente le categorie mandamentali meccanici auto e carrozzieri, il 18 febbraio hanno convocato una riunione in cui si è discusso di alcune novità per il settore. In particolare, è stata presentata la polizza per Responsabilità Civile postuma per gli installatori (con relazione di Aldo Todesco e del perito Francesco Sottana), la polizza per l'officina e la polizza per le persone. Hanno chiuso la serata i Presidenti provinciali Severino Dal Bò ed Armando Sartori.

RIUNIONE INFORMATIVA PULITINTOLAVANDERIE

Voucher e lavoro accessorio, ma anche il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera, la dichiarazione per i Gas Fluorurati ad effetto serra e gli aggiornamenti sul Sistri (sistema di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti). Sono state affrontate tante questioni tecniche alla serata informativa per le Pulitintolavanderie, convocata lo scorso 16 febbraio. I relatori erano Enrico Bigolin dell'Ufficio Ambiente e sicurezza mandamentale e Stefano Garibbo di Confartigianato Marca Trevigiana. Infine la Presidente di comunità, Vanna Bordignon, ha aggiornato i colleghi sul seminario di approfondimento "Incontro con la moda" al quale ha partecipato a Pisa a novembre 2015.



CONTINUANO LE INIZIATIVE DELL'ANAP



Il gruppo ANAP mandamentale, presieduto da Salvino Bigolin, ha iniziato il nuovo anno di attività con due incontri di coordinamento, riservati ai delegati, il 28 gennaio e 24 marzo. Poi il 25 febbraio i pensionati artigiani di Confartigianato Treviso hanno potuto partecipare ad un interessante seminario sulla prevenzione delle malattie cardiocircolatorie. Altri incontri di prevenzione saranno programmati in autunno.

Il 9 aprile, in occasione del convegno provinciale ANAP, sono stati premiati quali "Maestri d'opera e d'esperienza" tre pensionati del Mandamento, tutti con attività a Treviso: Renato Grollo (ferro battuto/serramenti), Raimondo Maddaluno (incisione artistica su vetro), Giuseppe Piovesan (insegne al neon).

"ARTIGIANI IN MOSTRA A TREVISO"



Il fine settimana del 16 e 17 aprile una ventina di aziende artigiane aderenti al Mandamento hanno esposto in piazza Borsa i loro prodotti e servizi in occasione di "Treviso, Fior di città". Intervenendo al taglio del nastro, il Sindaco di Treviso Giovanni Manildo e l'Assessore alle Attività produttive Paolo Camolei, hanno ringraziato "Confartigianato Treviso ed il Circolo comunale, rappresentato da Luigino Tesser, con i quali l'Amministrazione ha creato una sinergia positiva". Ennio Piovesan, Presidente mandamentale, ha sottolineato come "in un mondo in cui il digitale è diventato preponderante, c'è ancora spazio per manualità e creatività".

In mostra in piazza Borsa, oltre ad alcune realtà istituzionali quali Confartigianato Imprese Treviso e CentroMarca Banca, vi erano tutte le eccellenze artigianali del made in Treviso. L'area centrale della piazza era occupata dalle aziende artigiane dell'agroalimentare. Nell'occasione è stato possibile visitare un prototipo di casa in restauro e di nuova costruzione, realizzato dalla rete di imprese del settore casa Artinrete, che ha illustrato le più innovative soluzioni per la riqualificazione energetica degli edifici.

PAESE: PROGETTO "SCUOLA MEDIA MANUALITÀ"

Nell'anno scolastico in corso presso l'Istituto comprensivo Casteller-Scuola 2.0 di Paese sono stati attivati alcuni laboratori manuali con il progetto "Scuola Media Manualità. L'artigianato a scuola". L'iniziativa, promossa per la prima volta a Paese, è stata possibile grazie ad una fattiva sinergia pubblico-privato creatasi fra Confartigianato Mandamento di Treviso, CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso, il Comune di Paese e l'istituto Casteller. I laboratori sono seguiti da un'ottantina di alunni frequentanti le classi terze medie e vertono su falegnameria, impianti elettrici, tessitura e patchwork, mosaico, fumetto.

"La consideriamo un'attività fondamentale all'interno delle scuole, - hanno commentato il Segretario mandamentale Carlo Ceriana ed Antonio Visentin, Rappresentante degli artigiani di Paese, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione - poiché per troppo tempo si è pensato al mondo artigiano come ad una realtà povera, scarsa di innovazione. Noi pensiamo invece che oggi sia vero il contrario, ossia che le imprese artigiane siano portatrici di creatività, innovazione, qualità, talento, competenze, che vorremmo far sperimentare anche alle nuove generazioni".



A ZERO BRANCO TRA SCUOLA ED IMPRESA



Il Circolo comunale di Zero Branco, rappresentato da Franco Carollo, nei mesi scorsi è stato protagonista di parecchie iniziative. Il 14 gennaio, in occasione della 23esima Mostra del Radicchio Rosso Tardivo, è stata organizzata una cena per le attività produttive ispirata ai sapori semplici degli anni Cinquanta. Poi il 21 gennaio, in sala consiliare, è stato presentato il progetto provinciale Spazio Hub, nato per favorire e supportare la nascita di nuove imprese.

Infine, un'ulteriore attività che il Circolo sostiene da anni è la Mostra del Libro, nell'edizione 2016 tenutasi presso Villa Guidini dal 13 al 25 aprile. L'iniziativa culturale, nata per la promozione della lettura, coinvolge l'Istituto comprensivo di Zero Branco, l'Amministrazione comunale e la biblioteca. Inoltre, presso le scuole medie, il Circolo ha promosso per il quinto anno consecutivo il progetto "La scuola con le imprese artigiane verso il futuro", portando ai ragazzi di terza media la testimonianza d'impresa di una decina di artigiani locali.

verso il futuro", portando ai ragazzi di terza media la testimonianza d'impresa di una decina di artigiani locali.

GLI ALUNNI DI MORGANO ALLA TESSITURA BEVILACQUA



Una visita alla storica tessitura Bevilacqua di Venezia, rinomata in tutto il mondo per la produzione di pregiati tessuti d'arte e per l'utilizzo di telai ottocenteschi già appartenuti alla Scuola della Seta della Serenissima, venerdì 29 aprile ha appassionato gli alunni delle classi quarte elementari di Morgano (la foto di copertina è riferita a quella visita). Li ha accompagnati Giuliano Secco, Rappresentante del Circolo comunale, che ogni anno organizza iniziative a favore della scuola, "per allargare la conoscenza dei giovani verso le professioni ed orientarli ad una scelta consapevole e ragionata del proprio futuro". Sempre a Morgano, il 24 aprile c'è stata l'inaugurazione della mostra "Morgano Lavora". Erano presenti alla cerimonia anche il Presidente Mandamentale Ennio Piovesan insieme a Secco.

CASALE SUL SILE E TURISMO DI RETE

Il Sile - con il suo percorso di 95 km che lo rende il più lungo fiume di risorgiva d'Europa - non è solo un suggestivo parco, una mèta, o un luogo ispiratore di grandi poeti, ma anche una potente leva di sviluppo per il turismo che verrà, ovvero quello sportivo e ciclabile. Se ne è discusso ampiamente il 7 febbraio scorso a Casale sul Sile durante il dibattito "Sile e turismo - fare impresa nel Parco" organizzato dal Forum delle Attività produttive, del quale Confartigianato fa parte.

A fianco ai relatori, ha portato la sua testimonianza Karl Fritz Schmidhofer, ideatore e coordinatore della nota pista ciclabile San Candido-Lienz. L'esperto ha spiegato che "per arrivare al successo, la ricetta è semplice: collegamenti efficaci tra paesi contermini, accordi con tour operator specializzati nel settore, servizi innovativi correlati (officine, noleggi) ed "oasi" tecniche e di ristoro per bici e ciclisti in ogni località, promozione in tutte le forme".

Un'ulteriore attività alla quale ha partecipato il Circolo comunale di Casale sul Sile, con il suo Rappresentante Antonio Danesin, è stata la cena delle attività produttive che si è svolta il 4 aprile.



METTI UN CASTELLO A PRIMAVERA



Come ormai da tradizione, nella bella stagione, il Castello di Roncade apre i suoi giardini ed i suoi spazi ai visitatori per "Primavera in castello": una mostra-mercato dedicata all'artigianato di qualità, agli oggetti d'arte e ai florovivaisti. Quest'anno la manifestazione si è tenuta nel fine settimana del 9 e 10 aprile. Confartigianato Treviso era partner.

"Il Circolo di Roncade - ha spiegato il Rappresentante comunale, Flavio Guerretta - ha sostenuto in particolare un'iniziativa domenicale denominata 'Castello in Gioco!': una serie di laboratori creativi e di circo/giocoleria per bambini dai 6 ai 12 anni".

PAESE: VISENTIN E BORSATO NELLA CONSULTA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Antonio Visentin, titolare dell'azienda Visentin Arredamenti, ed il collega Amedeo Borsato dell'Artigiana 60 sas, sono stati designati quali rappresentanti per la sezione Industria ed Artigianato nella Consulta comunale delle Attività produttive di Paese.

SISTEMI ANTINCENDIO EVOLUTI

Una piccola azienda artigiana di Paese, Bellato Antincendi, si distingue nel settore per competenze e progetti innovativi. Da poco ha realizzato un impianto, unico nel suo genere. Inoltre, ha brevettato il software Safety Check System®

L'azienda Bellato Antincendi di Paese è stata fondata nel 1997 da Roberto Bellato, che già nel 1984 costituì una prima impresa nel settore. Nonostante le piccole dimensioni (una struttura organizzativa con una decina di dipendenti, più la collaborazione di squadre esterne al bisogno), nel tempo l'azienda ha saputo distinguersi per alcune scelte strategiche avvedute, diventando partner di grosse industrie.

"Nel nostro settore la concorrenza è acerrima, - spiega il titolare - ogni giorno si rischia di fare la famosa 'guerra sui prezzi'. Per questo, già da alcuni anni, abbiamo deciso di dare ai nostri clienti una consulenza di alto livello, per offrire loro un servizio assistito completo, che offra una garanzia di protezione totale. È nato così SCS, Safety Check System®, un software brevettato in esclusiva da noi, capace di monitorare in tempo reale tutte le esigenze di controllo dei mezzi antincendio, delle attrezzature e degli impianti all'interno delle aziende clienti".

Con questo sistema vengono automatizzate tutte le procedure di controllo: tramite un palmare, il cui utilizzo è semplice ed intuitivo, l'operatore può registrare direttamente in loco i controlli relativi ai sistemi di sicurezza negli ambienti di lavoro, evidenziando eventuali non conformità. I dati vengono registrati immediatamente e trasmessi ad un server in modalità wireless, consentendo di notificare in automatico eventuali anomalie o irregolarità accertate; viene infine consegnato al cliente

il Registro dei Controlli aggiornato.

"In sostanza, tramite una piattaforma elettronica comune, alla quale possono accedere sia il responsabile dell'azienda cliente sia noi, come ditta incaricata ai controlli e alla manutenzione, è possibile avere la situazione in tempo reale del sistema di sicurezza".

Oltre alla manutenzione dei dispositivi antincendio, Bellato Antincendi si distingue per la realizzazione "chiavi in mano" di impianti antincendio di vario tipo quali sprinkler, a gas inerti, a gas Novec, a CO2 e a schiuma, nei settori industriale e commerciale. Organizza poi corsi antincendio e fornisce tutti i dispositivi necessari in materia come: estintori, idranti, sirene, fino alla segnaletica, cartellonistica e dispositivi di protezione individuale.

"In ogni progetto che sviluppiamo - sottolinea Bellato - eseguiamo un'attenta ricerca di mercato, per offrire ai nostri clienti i prodotti migliori. Siamo infatti da numerosi anni rivenditori ufficiali dei prodotti Tyco - ANSUL e SABO FOAM, aziende leader mondiali nel settore antincendio". Un ulteriore progetto innovativo che ha visto impegnata recentemente la Bellato Antincendi è stata la realizzazione di un impianto di spegnimento incendi a schiuma, a protezione dei capannoni di un'impresa veneziana che opera nel settore dei rifiuti.

"Si tratta di un impianto-pilota, unico in Italia, - spiega Ilaria Carnielli, ingegnere che lavora nell'azienda di Paese - realiz-



zato a protezione di un luogo particolarmente sensibile, in caso di combustione, alle problematiche ambientali. Grazie all'utilizzo di un impianto di rivelazione incendi con termocamere, è possibile monitorare costantemente le temperature del deposito rifiuti, garantendo quindi una veloce rilevazione dell'incendio. Per questo impianto abbiamo ricevuto riconoscimento anche dagli enti ispettivi durante il collaudo funzionale".

"La realizzazione degli impianti è sicuramente la parte più corposa del nostro lavoro - conclude il titolare - ma le soddisfazioni arrivano anche dalle squadre antincendio aziendali da noi formate. Giusto qualche giorno fa, il direttore di stabilimento di un'importante azienda cliente mi ha ringraziato: la squadra di emergenza interna è riuscita a circoscrivere un incendio sviluppato nei reparti di produzione prima ancora dell'arrivo dei Vigili del Fuoco. Inutile dire che questo mi ha riempito di orgoglio".

bellatoantincendi.it

HABRA: ACCELERATORI DI PROGETTI

Gia la denominazione aziendale rimanda ad un mix di servizi, supporti, un incrocio di emozioni e di alchimie sorprendenti. Habra srl di Quinto di Treviso, che nell'estate prossima si trasferirà nella nuova sede di Silea, è nata nel 2013 dalle competenze di Simone Baraldo e Carlo Alberto Della Siega, che avevano intravisto molte opportunità – spesso inesprese – per le imprese contemporanee. Come strategia hanno scelto di non specializzarsi, bensì di offrire ai clienti servizi di consulenza a 360°: dalla comunicazione, al web, al marketing, all'e-commerce, alle vendite, sfruttando le immense possibilità della tecnologia e del digitale. I risultati non si sono fatti attendere. Oggi lavorano in Habra una ventina di persone, ciascuna con competenze differenti, con una media di età di 27 anni; i clienti sono in prevalenza italia-

ni, ma anche esteri, sia di piccole che di grandi dimensioni; il fatturato 2015 era di quasi 500mila euro, nel 2016 si punta a raddoppiare. "Il mercato si è creato sostanzialmente per passaparola – raccontano i due giovani imprenditori – quando un cliente si accorge che sono sufficienti anche investimenti modesti, se fatti bene, per ottenere risultati oltre le aspettative, è lui stesso a fornirci altri contatti. La nostra mission è di essere acceleratori di progetto: ossia, valorizzando i servizi e prodotti delle imprese, aiutiamo le aziende a cambiare, trasformandosi". In pochi anni Habra ha supportato lo sviluppo di progetti molto innovativi come ad esempio Floome, il primo etilometro per smartphone. E ci sono in vista tanti traguardi, come dei laboratori per imprese start up nella nuova sede di Silea.

habra.it



Mandamento di Treviso

Via Rosa Zalivani, 2
Tel. 0422.2111
Fax 0422.582460
info.tv@artigianonline.it
info.tv@pec.artigianonline.it
www.artigianonline.it

Mogliano Veneto

Via degli alpini, 4/2
Tel. 041.5900644
Fax 041.5935056

Paese

Vicolo Verdi, 3
Tel. 0422.450179 (fiscale)
Tel. 0422.451528 (paghe)
Fax 0422.458770

San Biagio di Callalta

Via Postumia Centro, 130
Tel. 0422.796248
Fax 0422.797763

Villorba

Vicolo 3 Cime, 24/2
Tel. 0422.92781
Fax 0422.920059



Redazione

CONFARTIGIANATO Imprese Treviso

Direttore Responsabile

Federica Florian

Segreteria di Redazione

Daniela Meneghello

Progetto Grafico e Stampa

TREVISOSTAMPA srl
Via Edison, 133 - 31020 Villorba (Tv)
www.trevisostampa.it



La rivista è disponibile on line sul sito www.artigianonline.it oppure scansionando il presente QR Code.